

scorso novembre nel centro storico di Treviso. L'incursione a Varco Caccianiga per bloccare il Put è costata cara

Pedemonta-
e si respirano
prosecco, l'a-
ché non fan-
i sindaci, re-
sanità locale,
oramenti dei
di Pm10 e PM
manifestanti
o solo risul-
gato e secon-
messaggio è
il singolo per
assa», anche
il primo avv-
ernesso dalla
ari ne giunga-
ti ha supera-
ays For Futu-
on demorde,
che utilizza-
re, si schiera
chi combat-
avita la c'...à
ale. —
ara Sin. onni

TEATRO COMUNALE

Il Del Monaco assume addetto alla biglietteria



Il teatro Del Monaco

«AAA addetto alla biglietteria per il Teatro Mario Del Monaco cercansi».

Il Teatro Stabile del Veneto ha pubblicato sul proprio sito un avviso per la selezione di personale di biglietteria da impiegare presso il Teatro Mario Del Monaco con un contratto a tempo determinato di 12 mesi, a tempo pieno di 39 ore alla settimana con la qualifica di impiegato/a, ruolo addetto di biglietteria. Il termine entro il qua-

le inviare la propria candidatura secondo le modalità indicate nel bando è il 6 febbraio 2020.

Il candidato che risulterà primo in graduatoria verrà inserito nell'organico del Teatro Stabile del Veneto – area Teatro Mario del Monaco di Treviso. Alla conclusione del periodo indicato, lo Stabile del Veneto valuterà attraverso una apposita commissione «se ricorrono le condizioni per l'eventuale prosecuzione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro». Insomma una bella opportunità di lavoro in tempi difficili. Continua il cammino di rilancio del teatro comunale di Treviso dopo l'arrivo dello Stabile del Veneto. —

io esta

giunta attra-
ta che partirà
o da Ca' Suga-
a Ponte della
del comitato
biente Trevi-
mpo chiedia-
nto ciclabile
con la città.
», dice Rober-
nte del Comi-
piano delle
vrebbe dov-
nto il tratto fi-

no alla chiesa della pista ciclabile, ma i soldi sono stati spostati per realizzare la parte più a sud quest'anno. Speriamo sia vero, ma siamo preoccupati perché in questi anno e mezzo non abbiamo visto granchè». Con il Comitato il primo febbraio si schiereranno anche Fiab, Legambiente, Italia Nostra e Prato in fiera. Sono tre le richieste principali che arrivano dal quartiere. In primis proprio la pista ciclabile dal confine con Casier – il comune vicino ha già progettato la sua parte di percorso – fino al sottopasso della tangenziale, riordinando e sistemando alcuni tratti esistenti e realizzando quelli nuovi per dare continuità al collegamento. Altra necessità è consentire ai residenti di raggiungere l'ospedale in

bicicletta e in sicurezza, realizzando un percorso protetto dal sottopasso fino all'accesso del Ca' Foncello. «Ci sono diverse ipotesi, utilizzando le vie Podgora, Fornaci e Concordia. Spero che il Comune si voglia confrontare con noi», aggiunge Rasera. Ma se sul primo progetto almeno in parte ci

Da oggi dovranno fermarsi anche le vetture Diesel euro 4 dalle 8.30 alle 18.30

sono già risorse stanziare, in questo caso si è fermi al dibattito. Resta da pensare al collegamento della città, e anche su questo il Comitato ha le idee

chiare. Anzi uno studio di fattibilità lo aveva già presentato alla giunta Manildo, ma oltre a quel primo contatto non si era andati. «Arrivati all'ospedale serve un collegamento per arrivare in centro bypassando il sottopasso di via Venier», dice Rasera. Il piano presentato dal Comitato consiste nel realizzare una passerella che colleghi la zona vicino al vecchio accesso dell'ospedale in via Polveriera al put in prossimità di ponte della Gobba. Un piano che avrebbe potuto entrare nel progetto della cittadella sanitaria, ma che invece è rimasto solo un'idea. «Vorremo vedere un piano della mobilità lenta, un progetto organico, e delle piste ciclabili realizzate con continuità», conclude Rasera. —

F.C.